



## REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

## IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO la L.R. 29/12/1962 n. 28 e successive modifiche ed integrazioni "Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana", e la L.R. n. 19 del 16/12/2008 "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- VISTA la legge regionale 8/7/1977 n. 47, e successive modifiche ed integrazioni, recante "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana";
- VISTO il Decreto del Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare dell'11/7/2012, pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 179 del 2/8/2012, con il quale è stato approvato il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani;
- VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 6265 del 30/9/14 con cui l'ing. Domenico Armenio è stato nominato Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti;
- VISTO l'art. 14 della Legge Regionale n. 10 del 29/4/2014 "Norme per la tutela della salute e del territorio dai rischi derivanti dall'amianto";
- VISTA la linea d'intervento B5 del PAC - Nuove Azioni come in ultimo approvato con Delibere di Giunta Regionale n. 286 del 7/8/2013 e n. 306 del 12/9/2013;
- VISTO l'art. 11 comma ter del decreto legge n. 76 del 28/6/2013, convertito con modificazioni nella legge n. 99 del 9/8/2013, con cui si disponeva che il Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) definisse un programma d'interventi per lo smaltimento dell'amianto derivante dalla dismissione delle baraccopoli nei comuni della Valle del Belice colpiti dal terremoto del 1968;
- VISTA la nota prot. 33810 del 2/9/2013 di questo Dipartimento avente ad oggetto: Disegno di legge d'iniziativa parlamentare n. 381, concernente "Norme per la tutela della salute e del territorio dai rischi derivanti dall'amianto", richiesta relazione tecnica e relative schede da parte dell'Assessore regionale per l'economia;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 152 del 20/6/2014 di rimodulazione del Programma riguardante il FSC 2007/2013, fra l'altro trasmesso al Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) per l'approvazione;
- VISTA la Legge n. 147 del 27/12/2013 (Legge di Stabilità 2014), la quale all'art. 1 commi 6 e 7, disponeva di destinare quota parte del prossimo FSC per finanziare interventi di Messa In Sicurezza d'Emergenza, di bonifica dei Siti di Interesse Nazionale e di altri interventi in materia di politiche ambientali;

- VISTO** l'elenco degli interventi riguardanti siti da bonificare dall'amianto, di cui alla nota prot. 5205 del 7/7/2014 di questo Dipartimento, da finanziare con fondi a valere sul FSC 2014/2020;
- VISTA** la nota prot. 40419 del 16/10/2014 di questo Dipartimento avente ad oggetto: PAC Nuove Azioni – Interventi di bonifica da amianto – artt. 10, 14 e 16 della L. R. 29/4/2014 n. 10 – Smaltimento dell'amianto nel Belice – Deliberazione della Giunta Regionale n. 152 del 20/6/2014;
- VISTA** la nota prot. 43450 del 4/11/2014 del Servizio 6 - Gestione integrata rifiuti e bonifiche – di questo Dipartimento, con la quale si ipotizza l'ubicazione dell'impianto di trasformazione dell'amianto, di cui all'art. 14 della Legge Regionale n. 10/2014, in aree ad alto rischio ambientale quali quelle perimetrare come SIN (Gela, Priolo, Milazzo, Biancavilla) ovvero siti minerari dismessi, siti industriali o di sviluppo industriale;
- VISTA** la nota prot. 9794 del 3/3/2015 di questo Dipartimento con la quale vengono definiti i criteri premiali per i soggetti pubblici e privati che adottino azioni di prevenzione, individuazione e risanamento dei siti, impianti, edifici contenenti amianto, così come previsto dall'art. 4 comma 2 della L. R. n. 10/2014, nonché si propone di inserire il sito dove realizzare l'impianto di trasformazione dell'amianto, art. 14 della L. R. n. 10/2014, in un'apposita variante al vigente Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti;
- VISTO** l'art. 10 del D. Lgs. n. 163/2006 e gli artt. 9 e 10 del regolamento di esecuzione e di attuazione del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture (D.P.R. 207/2010), i quali prevedono la nomina della figura del responsabile del procedimento per ogni intervento da realizzarsi mediante contratto pubblico;
- RITENUTO** necessario procedere alla nomina del responsabile del procedimento per le fasi di progettazione, affidamento ed esecuzione del progetto di "Realizzazione di un impianto di trasformazione dell'amianto in sostanza inerte", di cui all'art. 14 della L. R. n. 10/2014;
- CONSIDERATO** che tra il personale in servizio presso il Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti esiste una figura di comprovata esperienza quale responsabile del procedimento e che si è occupata di progetti di messa in sicurezza ambientale, nella persona dell'ing. Vito Cangemi;
- VISTA** la normativa vigente in materia di lavori pubblici, ed in particolare il D. Lgs. n. 163 del 12/4/2006 ed il relativo regolamento di attuazione D.P.R. n. 207 del 5/10/2010, e la legge regionale del 12/7/2011 n. 12 "Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del decreto legislativo 12/4/2006 n. 163 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R. 5/10/2010 n. 207 e successive modifiche ed integrazioni";
- VISTA** la normativa vigente in materia ambientale, ed in particolare il D. Lgs. n. 152 del 3/4/2006 e la L.R. 8/4/2010, n. 9 - Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati;
- VISTA** la Legge n. 3 del 13.01.2015 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2015. Disposizioni finanziarie urgenti. Disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci", pubblicata nella G.U.R.S. suppl. ord. n. 1 del 16.01.2015 n. 3, parte I, e il Decreto dell'Assessorato Regionale dell'Economia n. 16

del 16.01.2015 di ripartizione in capitoli del Bilancio della Regione Siciliana per l'anno finanziario 2015;

Tutto ciò premesso, ai sensi della normativa vigente e per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate,

DECRETA

Art. 1

Di nominare, ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. n. 163 del 12/4/2006 e degli artt. 9 e 10 D.P.R. n. 207 del 5/10/2010, responsabile del procedimento per le fasi di progettazione, affidamento ed esecuzione del progetto di "Realizzazione di un impianto di trasformazione dell'amianto in sostanza inerte", di cui all'art. 14 della L. R. n. 10/2014, l'ing. Vito Cangemi in servizio presso questo Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti.

Art. 2

Il corrispettivo per gli incentivi troverà allocazione tra le somme a disposizione della stazione appaltante del progetto di realizzazione dell'impianto, e verrà quantificato ed erogato ai sensi degli artt. 92 e 93 del D.Lgs. 163/06.

Si notifica, a tutti gli effetti di legge, la presente disposizione a quanti interessati dal procedimento in corso.

Palermo, 22 APR 2015

Il Dirigente Generale  
ing. Enrico Armenio

